

ALLEGATO "A"

RACCOLTA N. 15.425

-----STATUTO-----

-----DELL'ASSOCIAZIONE "OPEN SPACE"-----

-----ART. 1-----

----- (Denominazione, sede e durata) -----

1.1. È costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117
(in seguito denominato "Codice del Terzo settore" o "CTS"),
l'associazione denominata "OPEN SPACE", ove il contesto lo ri-
chieda la denominazione può anche essere utilizzata traducen-
dola in lingue diverse dalla Lingua italiana;-----

Conseguentemente all'iscrizione dell'associazione nel Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore la denominazione sarà
integrata automaticamente con l'acronimo "ETS" e diverrà
"Associazione OPEN SPACE ETS".-----

L'associazione è disciplinata dal presente statuto dal Codice
del Terzo Settore, dal Codice Civile e da ogni altra Normati-
va, di natura primaria o secondaria.-----

1.2. Lo statuto è informato al principio di favorire, nel modo
più ampio possibile, la partecipazione degli associati all'or-
ganizzazione ed all'attività dell'Associazione;-----

1.3. L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel regi-
stro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella cor-
rispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.-----

1.4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sanremo, al

Corso Degli Inglese n. 3;-----

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere uffici secondari.-----

1.5. L'Associazione ha durata indeterminata.-----

-----ART. 2-----

----- (Scopo) -----

L'Associazione al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, per perseguire il bene comune in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona; perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di promozione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona; valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa-----

L'Associazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria; di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi; di mutualità; di produzione o scambio di beni o servizi.-----

-----ART. 3-----

----- (Oggetto) -----

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante interventi di coordinamento, di rappresentanza e di raccordo tra gli enti associati e lo svolgimento a carattere regionale o di azienda sanitaria di una o più delle seguenti attività di interesse generale:-----

a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017;-----

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;-----

c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

e) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti

del Terzo settore;-----

f) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;-----

g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;-----

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;-----

i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;-----

l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.-----

L'associazione, inoltre, in sintonia con gli enti associati, promuove e sostiene attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui al
presente articolo;-----

- svolgere e favorire attività che cercano di migliorare la
qualità della vita sociale, culturale e di aggregazione delle
comunità interessate dalle sue attività.-----

- creare nuove occasioni di incontro e di socialità; iniziati-
ve di promozione culturale mediante l'organizzazione di semi-
nari e convegni su temi condivisi, di attualità e di problema-
tiche varie, nonché eventi in genere.-----

- instaurare un rapporto positivo e produttivo con le istitu-
zioni pubbliche e le altre associazioni del territorio.-----

- la promozione di iniziative tendenti a valorizzare ogni at-
tività per la riscoperta e valorizzazione del patrimonio sto-
rico-culturale e sociale del pianeta.-----

- l'organizzazione di concorsi, borse di studio, lotterie e
premi per sensibilizzare le nuove generazioni alla riscoperta
delle tradizioni che caratterizzano un territorio. -----

- lo svolgimento direttamente e/o indirettamente, anche per
conto di terzi, di attività di formazione mediante la proget-
tazione e gestione di corsi di formazione professionale anche
continua e/o di aggiornamento con il contributo di privati e/o
di enti pubblici e privati;-----

- l'organizzazione e/o produzione di eventi di moda, spettacolo,
lo, programmi e rubriche televisive e social, mostre, fiere,
sagre e mercati di prodotti artigianali nazionali, europei ed

extra europei -----

- L'organizzazione, affiliazione e/o attività di concessionari
di concorsi di bellezza.-----

- l'organizzazione di manifestazione sportive anche senza ri-
conoscimento da parte delle federazioni competenti.-----

- il supporto logistico e organizzativo ad ogni genere di e-
vento e manifestazione.-----

- il servizio di accoglienza e reception per ogni genere di
evento e manifestazione.-----

- attività di blogger e recensioni su qualsiasi tema.-----

- l'organizzazione di viaggi di gruppo.-----

- la promozione di attività ricreative di proiezioni di film e
documentari, attività teatrali, nonché visite guidate e viaggi
di istruzione. -----

- la promozione e gestione di attività editoriale mediante
pubblicazione di giornali quotidiani, periodici, settimanali,
riviste mensili, libri e audiovisivi, e quant'altro, nulla e-
scluso, possa formare oggetto dell'attività editoriale anche
su internet.-----

- creazione e progettazione di loghi, marchi, insegne e grafi-
ca pubblicitaria;-----

- creazione, ideazione e stampa carta intestata, biglietti da
visita e buste;-----

- creazione, progettazione, impaginazione brochure, riviste,
quotidiani e periodici;-----

- creazione, ideazione, impaginazione e stampa di manifesti, locandine, foto ecc.;-----

- realizzazione, gestione ed aggiornamento siti web;-----

- creazione, gestione ed aggiornamento pagine Facebook e Instagram;-----

- creazione e gestione canale You tube;-----

- conversione, montaggio video, iniziative web-tv ed eventi per canale You tube;-----

Inoltre l'associazione potrà promuovere e gestire:-----

- attività di strutture sportive quali ad esempio campi da giuoco (calcio, tennis, basket, pallavolo, piscine, palestre ecc.), nonché strutture per attività fieristiche ed altre attività legate a manifestazioni pubbliche e private.-----

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi al fine di

finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.-----

-----ART. 4-----

----- (Ammissione e numero degli associati) -----

4.1. Possono aderire all'associazione oltre alle persone fisiche, le APS, gli Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro accreditati o comunque autorizzati, titolari di almeno un servizio nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.-----

4.2. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere: -----

- l'indicazione della ragione sociale, sede, data di costituzione, statuto, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, PEC;-----

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi al-

le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

4.3. Il Consiglio Direttivo si esprime sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, proponendone l'ammissione o meno, all'Assemblea.-----

Nel caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla agli interessati.-----

La deliberazione dell'Assemblea deve essere comunicata all'interessato e, nel caso di ammissione, annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.-----

4.4. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 7 (sette).-----

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

-----ART. 5-----

----- (Diritti e obblighi degli associati) -----

5.1. Gli associati hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;-----

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;-----

- frequentare i locali dell'associazione;-----

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;-----

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;-----

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per conto dell'associazione e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e documentate;-----

- essere informati dell'ordine del giorno delle assemblee;----

- prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;-----

5.2.Gli associati hanno l'obbligo di:-----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;-----

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;-----

- versare la quota associativa per l'importo, e con le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;-----

- tenere un'amministrazione trasparente -----

- al momento dell'ingresso versare una quota in danaro che verrà di anno in anno determinata dall'Assemblea, quale partecipazione al patrimonio dell'associazione-----

-----ART. 6-----

----- (Perdita della qualifica di associato) -----

6.1. La qualità di associato si perde per scioglimento, recesso o esclusione.-----

6.2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali gravi all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata per iscritto all'associato -----

6.3. L'associato può sempre recedere dall'associazione.-----

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà trasmetterla all'Assemblea per adottare una apposita deliberazione di presa d'atto da comunicare adeguatamente all'associato.-----

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima della fine dell'esercizio in corso;-----

6.4. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.-----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della

stessa.-----

-----ART. 7-----

----- (Volontari e Lavoratori Dipendenti) -----

7.1. L'Associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati.-----

7.2. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale ed al perseguimento delle finalità. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o a cinque per cento del numero degli associati.----

-----ART. 8-----

----- (Organi) -----

Sono organi dell'associazione:-----

- l'Assemblea; -----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente;-----
- l'Organo di controllo;-----

-----ART. 9-----

----- (Assemblea) -----

9.1. L'assemblea è costituita da tutti gli associati all'Asso-

ciazione. Ogni associato ha diritto ad un voto.-----

9.2. L'assemblea è ordinaria e straordinaria ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed è da questo convocata, in via ordinaria almeno due volte all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, con almeno 8 (otto) giorni di preavviso, mediante lettera o a mezzo fax o per posta elettronica; in ogni caso è necessario il riscontro del ricevimento da parte del destinatario.-----

La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, oltre a fissare il giorno della seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli associati, o di almeno due consiglieri, in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.-----

9.3. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato, della metà più uno degli associati e delibera a maggioranza di voti; In seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) associati e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.-----

9.4. Nelle assemblee di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la responsabilità dei membri del Consiglio Di-

rettivo, questi non hanno diritto voto.-----

9.5. L'assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; In seconda adunanza è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato, della metà più uno degli associati e delibera a maggioranza di voti;-----

9.6. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

9.7. Ciascun associato non può essere portatore di più di tre deleghe.-----

9.8. L'assemblea ha i seguenti compiti:-----

- eleggere il Presidente-----
- eleggere i membri del Consiglio direttivo;-----
- approvare i regolamenti interni elaborati dal Consiglio direttivo e le relative modifiche;-----
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;-----
- approvare il bilancio preventivo;-----
- approvare il bilancio consuntivo;-----
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto;-----
- stabilire l'ammontare della quota d'iscrizione e dei contri-

buti a carico degli associati;-----

- delibera sulla esclusione degli associati;-----

- ratificare, ove richiesto, le delibere del Consiglio direttivo.-----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;---

- delibera sui limiti di autonomia del Consiglio Direttivo per la stipula di atti e contratti;-----

- Delibera sull'adesione dell'associazione ad altri enti/società-----

- Delibera sull'adesione o realizzazione in proprio di progetti-----

L'assemblea in sede straordinaria, a norma di legge, si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e del presente Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina e poteri dei liquidatori.-----

9.9. L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando l'Associazione non abbia più di venti Associati), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati.

In tal caso, è necessario che:-----

a) sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare

inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;-----

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;-----

d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

e) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.-----

-----ART. 10-----

----- (Consiglio Direttivo) -----

10.1. Il Consiglio direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri tutti persone fisiche scelti tra associati ovvero da persone fisiche indicate da Enti Associati (associati non persone fi-

siche).-----

10.2. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente ed eventualmente il Segretario ed il Tesoriere.-----

10.3. Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.-----

Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 8 (otto) giorni decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano o di ricevimento della posta elettronica certificata;-----

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma da spedirsi almeno due giorni prima della riunione.-----

Il consiglio direttivo potrà riunirsi anche a distanza con le modalità previste per l'assemblea degli associati.-----

10.4. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato per gravi motivi;-----

10.5. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.-----

Tra i compiti del Consiglio direttivo vi è quello di:-----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;-----
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;----
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali;-----
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----
- eleggere al suo interno il vice - presidente;-----
- proporre all'Assemblea l'ammissione degli associati;-----
- proporre all'Assemblea le azioni disciplinari nei confronti degli associati;-----
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative, nei limiti deliberati dall'Assemblea;-----
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;-----
- gestire ogni rapporto con le istituzioni pubbliche necessario all'attuazione degli scopi statutari.-----
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.-----

10.6. Il Consiglio Direttivo, sentita l'Assemblea, può prevedere l'istituzione, a supporto della sua attività e per questioni che richiedano competenze tecniche o professionali di

elevato contenuto, di Tavoli tecnici competenti per singole tematiche, individuandone scopi e durata, e l'eventuale possibilità di partecipazione, dei loro referenti, a riunioni ed eventi in rappresentanza dell'Associazione e dandone comunicazione agli associati. Ai Tavoli e ai loro referenti non è delegabile alcun potere deliberativo che impegni l'Associazione, i suoi soci o i suoi rappresentanti.-----

10.7. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 3 (tre) esercizi, o per l'eventuale minor durata stabilita all'atto della nomina, e sono sempre rieleggibili;-----

10.8. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. -----

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti e trascritte su apposito verbale;-----

10.9. Il potere di rappresentanza è attribuito al Presidente e con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere attribuito per singoli atti o categorie di atti ad altri membri del Consiglio;-----

I membri del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.-----

-----ART. 11-----

----- (Presidente) -----

11.1. Il Presidente ha la legale rappresentante dell'associazione di fronte di terzi ed in giudizio.-----

11.2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.-----

11.3. Il Presidente dura in carica per la durata della sua carica di consigliere e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.-----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. -----

11.4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.-----

11.5. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.-----

-----ART. 12-----

----- (Organo di Controllo e Revisione Legale) -----

A) ORGANO DI CONTROLLO:-----

L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico

o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.-----

12.1. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti.

Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.-----

12.2. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:-----

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:-----

- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:-----

- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.-----

12.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio di Controllori, almeno uno

dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Sup-
plenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti cate-
gorie:-----

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:--

- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine
dei Consulenti del Lavoro; oppure:-----

- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di
ruolo in materie economiche o giuridiche.-----

12.4. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio ob-
bligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso
è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplen-
te) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Sup-
plenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.-----

12.5. Non possono essere eletti alla carica di componente
dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:--

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste
dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto,
l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pe-
na che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici
uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;-----

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado
dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e
gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle
società controllate dall'Associazione;-----

c) coloro che sono legati all'Associazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;-----

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;-----

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità.-----

12.6. L'Organo di Controllo:-----

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;-----

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Associazione;-----

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231(81), qualora applicabili;-----

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;-----

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare

riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS;-

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS;-----

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

12.7. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Consiglio Esecutivo.-----

12.8. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.-----

12.9. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.-----

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.--

Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette forma-

lità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri
del Collegio dei Controllori.-----

12.10. Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente
o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro
del Collegio dei Controllori più anziano d'età.-----

12.11. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono as-
sunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del
Collegio dei Controllori.-----

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la
riunione.-----

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiara-
zione di astensione dal voto si considerano come assenza del
dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.-----

12.12. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per
corrispondenza.-----

12.13. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche a di-
stanza con le medesime modalità previste per l'assemblea degli
associati;-----

B) REVISIONE LEGALE-----

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona
fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Le-
gali.-----

La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del
Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28 del CTS.-----

-----ART. 13-----

----- (Gratuità delle Cariche) -----

Tutte le cariche sociali sono gratuite.-----

È consentito il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

-----ART. 14-----

----- (Patrimonio) -----

A) Risorse Economiche-----

14.1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:-----

- quota d'iscrizione e contributi degli associati;-----

- contributi dei privati;-----

- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;-

- contributi di organismi internazionali;-----

- donazioni e lasciti testamentari;-----

- rimborsi derivanti da convenzioni;-----

- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;-----

- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.-----

14.2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo.-----

14.3. Ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente.--

14.4. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati.-----

14.5. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.-----

14.6. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.-----

14.7. L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:-----

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto

all'Associazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;-----

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.-----

14.8. L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. È comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla Normativa Applicabile.-----

14.9. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'Associazione o alla sua attività, diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; Né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione che sia considerabile come di titolarità

dell'Associato o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.----

B) Contributi Sociali-----

14.10. L'assemblea in casi particolari può stabilire un contributo a carico degli Associati per finanziare l'attività dell'Associazione, tale contributo non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato.-----

14.11. Gli associati non in regola con il pagamento del contributo sociale non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.-----

14.12. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.-----

14.13. Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.-----

14.14. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e dili-

genza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.---

-----ART. 15-----

----- (Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale) -----

15.1. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.-----

15.2. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.-----

-----ART. 16-----

----- (Libri dell'Associazione) -----

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, l'associazione tiene;-----

a) il Libro degli associati;-----

b) il registro dei volontari;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo;-----

e) il registro dei volontari-----

-----ART. 17-----

----- (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo) -----

17.1. In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori scelti tra i

propri associati.-----

17.2. Con l'estinzione dell'associazione il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.-----

-----ART. 18-----

----- (Rinvio) -----

Per quanto non previsto dal presente statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento alle norme in materia del codice civile alle norme del Codice del Terzo Settore per le Associazioni tempo per tempo in vigore.-----

FIRMATO:-----

AMALIA MIHAELA RAVAC;-----

RIZIERI MELE;-----

STEFANO CRISAFULLI;-----

PERRI VANESSA;-----

PERRI ELVIRA;-----

VITTORIO DAVOLI;-----

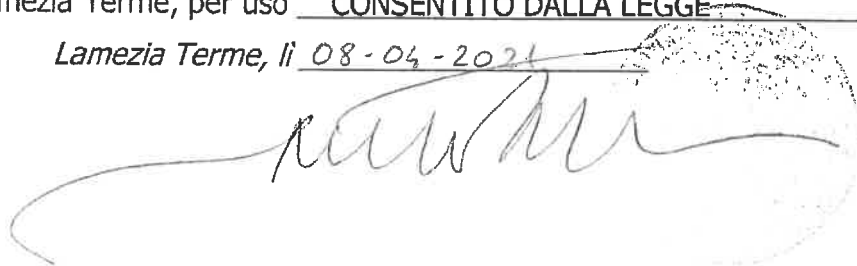
CHILLÀ FEDERICA;-----

SEBASTIANO PANZARELLA NOTAIO (IMPRONTA DI SIGILLO).-----

E' copia fotostatica conforme all'originale, che contiene le prescritte firme,
e consta di DICIANNOVE (19) MEZZI fogli

Rilasciata da me sottoscritto dott. SEBASTIANO PANZARELLA, Notaio in
Lamezia Terme, per uso CONSENTITO DALLA LEGGE

Lamezia Terme, li 08-04-2021

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Sebastiano Panzarella', is written over a faint circular notary stamp. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.